

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO 29 DEL 20-03-21

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023. RICOGNIZIONE
DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E DEFINIZIONE DELLA
DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese
di marzo alle ore 11:00, nella Residenza Municipale, il Commissario
Straordinario Dott. Senesi Costantino Francesco, nominato per la
provvisoria gestione del Comune di Castelraimondo con DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 26.11.2020, alla presenza del
Segretario Comunale Dott. Roberta Bisello, ha adottato la seguente
Deliberazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmatamente delle spese del personale;

- l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Visto l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, convertito dalla legge n. 58 del 28.06.2019 e successive modificazioni, che ha introdotto importanti novità alla disciplina della capacità

assunzionale, superando il meccanismo del turn-over prevedendo *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, attuativo dell'articolo sopra richiamato, che dispone le nuove capacità assunzionali per gli enti locali ed individua il valore soglia che i Comuni, in base alla fascia demografica di appartenenza, devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020;

Vista la circolare ministeriale interpretativa di indirizzo del 13/05/2020 in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, che fornisce chiarimenti sull'applicazione ai Comuni delle nuove regole;

Rilevato che:

ai sensi dell'art. 5, comma 1, del suddetto DPCM, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni con un rapporto fra spese di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio inferiore al valore soglia di cui alla tabella 1 del DPCM, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2;

ai sensi dell'art. 6, comma 1 dello stesso DPCM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulti superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3, adottano un percorso graduale di riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia;

Preso atto che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Interno del 21 ottobre 2020 recante la nuova disciplina delle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale, e nello specifico l'art. 3, comma 2, del decreto, che recita *“Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per*

il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborso effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa

Richiamato l'art. 50-bis del decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, il quale dispone che, tenendo conto degli eventi sismici, i Comuni di cui agli allegati 1 e 2, possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato personale per l'espletamento dei compiti demandati, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, e di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006;

Dato atto che il Comune di Castelraimondo sulla base delle risultanze del rendiconto anno 2019, approvato con delibera di consiglio n. 15 del 20.07.2020, ha un rapporto fra spesa personale/entrate correnti del 23,01%, inferiore al valore soglia previsto per la propria fascia demografica così determinato:

- classe demografica ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 17.03.2020: d) da 3.000 a 4.999 abitanti;
- valore soglia ai sensi dell'art. 4 del DPCM: 27,20% rapporto spesa personale / entrate correnti per i Comuni di fascia demografica d);
- spesa di personale ai sensi dell'art. 2 del DPCM: impegni di competenza per spesa di personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap € 957.635,30;
- entrate correnti ai sensi dell'art. 2 del DPCM: media degli accertamenti di competenza degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata € 4.161.138,24;

Vista la verifica a cura del Responsabile del servizio finanziario, che si allega al presente atto, Allegato "A", che riassume i dati finanziari ai fini del calcolo degli spazi assunzionali del Comune di Castelraimondo;

Preso atto che sulla base del sopraindicato rapporto il comune di Castelraimondo ha la facoltà di aumentare la propria spesa di personale per l'anno 2021 nella misura del 24% della spesa registrata nell'anno 2018, per l'anno 2022 del 26% della spesa registrata nell'anno 2018, per l'anno 2023 del 27% della spesa registrata nell'anno 2018; che tuttavia l'esercizio di questa facoltà non può comunque superare il valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del DPCM ossia il 27,20% di € 4.161.138,24 corrispondente ad € 1.131.829,60;

Verificato che:

- questo Ente ha rispettato i termini previsti dall'art. 13 della legge n. 196/2009 per l'invio dei documenti contabili alla BDAP, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, prot. n. 6192 del 18.05.2020 per il bilancio di previsione, prot. n. 9413 del 22.07.2020 per il rendiconto;
- ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio 2020;
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come risulta dalla bozza di rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;

- ha effettuato la prescritta ricognizione su personale in soprannumero e delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- ha adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2020-2022;
- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- ha rispettato gli obblighi in materia di certificazione dei crediti, previsti dall'art. 27 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Considerato che la precedente revisione della dotazione organica è stata adottata con il provvedimento di aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, delibera n. 133 del 19.09.2020;

Ritenuto di procedere all'aggiornamento dello schema di dotazione del personale tenendo conto delle assunzioni di personale di cui alla presente programmazione in riferimento alla previsione per l'anno 2021;

Vista la nuova dotazione organica, allegato sub "B", che risulta composta di n. 26 dipendenti a tempo indeterminato, incluso il segretario comunale, di n. 6 dipendenti a tempo determinato impiegati presso l'ufficio sisma di questo ente, di n. 2 dipendenti autisti a tempo determinato assunti per l'emergenza Covid, e di n. 5 posti vacanti ovvero di unità di personale da assumere con la presente programmazione;

Preso atto che nel triennio 2021-2023 si avranno le seguenti cessazioni con collocamento a riposo del personale con il seguente profilo professionale:

- n. 1 operaio specializzato, autista scuolabus, categoria economica B8, dal 01.08.2021;
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo servizi sociali, categoria economica D4, dal 01.05.2022;
- n. 1 operaio specializzato, categoria economica B6, dal 01.10.2022;

Atteso che la programmazione triennale del fabbisogno deve rispondere alle esigenze di funzionalità e flessibilità della struttura organizzativa, al fine di assicurare un ottimale livello qualitativo dei servizi erogati mantenendo, al contempo, la spesa entro i limiti compatibili con le risorse disponibili e con i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di personale;

Ritenuto pertanto adottare il seguente piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2021-2023:

anno 2021:

- n. 2 operai categoria B3 a tempo indeterminato part-time al 50%, costo annuo euro 33.118,78;

- n. 1 istruttore polizia municipale categoria C1 tempo indeterminato part-time al 75% dal 01.12.2021, costo annuo euro 32.849,23;
- n. 1 istruttore amministrativo categoria C1 a tempo pieno e indeterminato servizio ufficio tecnico dal 01.12.2021, costo annuo euro 31.977,87;
- n. 1 istruttore direttivo servizi sociali categoria D1 a tempo indeterminato part-time al 50% dal 01.12.2021, costo annuo 17.377,28;

anno 2022 nessuna programmazione;

anno 2023 nessuna programmazione.

Richiamato l'art. 4 comma 2 del citato decreto *“i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*;

Considerato che il Comune di Castelraimondo dispone di un *marginale di potenziale maggiore spesa pari ad € 174.194,30*, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi allegato A);

Dato atto che il costo totale delle assunzioni previste dal programma del fabbisogno di personale per l'anno 2021 è di € 115.323,16 ed è coerente con il margine di spesa sopra citato, consentendo l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il *“valore soglia”* individuato dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 del DPCM del 17 marzo 2020;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 960.559,68 e che la spesa di personale, di cui al c.557 - art. 1 - L. 292/2006, in sede previsionale per il triennio 2021-2023 si mantiene in diminuzione rispetto al valore 2011-2013;

Preso atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 in data

(verbale n.....)

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenzedelle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

PROPONE

- 1) di approvare il seguente piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, dando atto che il nuovo piano occupazionale prevede complessivamente la copertura di n. 5 posti:

anno 2021:

- n. 2 operai categoria B3 a tempo indeterminato part-time al 50%, costo annuo euro 33.118,78;
- n. 1 istruttore polizia municipale categoria C1 tempo indeterminato part-time al 75% dal 01.12.2021, costo annuo euro 32.849,23;
- n. 1 istruttore amministrativo categoria C1 a tempo pieno e indeterminato servizio ufficio tecnico dal 01.12.2021, costo annuo euro 31.977,87;
- n. 1 istruttore direttivo servizi sociali categoria D1 a tempo indeterminato part-time al 50% dal 01.12.2021, costo annuo 17.377,28;

anno 2022 nessuna programmazione;

anno 2023 nessuna programmazione.

- 2) di approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato B).
- 3) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020.
- 4) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.
- 5) di dare atto altresì che la presente programmazione costituisce allegato al DUP (documento unico di programmazione) 2021/2023.
- 6) di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. ai sensi dell'ex art. 7 CCNL 1-4-1999.

- 7) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo SICO ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 75/2017.
- 8) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".
- 9) di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
E S P R I M E**

sotto la propria responsabilita':

parere favorevole per quanto concerne la regolarita' tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

Castelraimondo, 18 marzo 2021

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dr.ssa Paola Cingolani

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GIUNTA MUNICIPALE

Vista e qui richiamata integralmente nei contenuti, la proposta di deliberazione del Responsabile del

Servizio Finanziario;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, sulla citata proposta dal

Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. del 26.11.2020 di nomina del Commissario Straordinario,

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato.
- 2) di approvare il seguente piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, dando atto

che il nuovo piano occupazionale prevede complessivamente la copertura di n. 5 posti:

anno 2021:

- n. 2 operai categoria B3 a tempo indeterminato part-time al 50%, costo annuo euro 33.118,78;
- n. 1 istruttore polizia municipale categoria C1 tempo indeterminato part-time al 75% dal 01.12.2021, costo annuo euro 32.849,23;
- n. 1 istruttore amministrativo categoria C1 a tempo pieno e indeterminato servizio ufficio tecnico dal 01.12.2021, costo annuo euro 31.977,87;
- n. 1 istruttore direttivo servizi sociali categoria D1 a tempo indeterminato part-time al 50% dal 01.12.2021, costo annuo 17.377,28;

anno 2022 nessuna programmazione;

anno 2023 nessuna programmazione.

3) di approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato B).

4) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020.

5) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

6) di dare atto altresì che la presente programmazione costituisce allegato al DUP (documento unico di programmazione) 2021/2023.

7) di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. ai sensi dell'ex art. 7 CCNL 1-4-1999.

8) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo SICO ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 75/2017.

9) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

10) di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL Commissario IL SEGRETARIO
f.to Dott. Senesi Costantino Francesco f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

E' copia conforme all'originale.

Li, 29-04-21

Il Resp.Serv. AA.GG.
GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE - EVENTUALE INVIO C.R.C. Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- inviata a C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità , ai sensi dell'art.126 c. 1^ del D.Lgs.267/2000.

Li 29-04-21

Prot. N.

Il Segretario

Il Responsabile pubblicazione

f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

f.to GALLITRI DR. DIEGO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é divenuta esecutiva

- in data per la dichiarazione immediatamente eseguibile (art.134 comma 4^ D.Lgs. 267/2000)
- in data decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Responsabile pubblic.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127, del D.Lgs. 267/2000.

- art. 127 c. 1^ del D.Lgs. 267/2000;
- art. 127 c. 3^ del D.Lgs. 267/2000;

Li,

Il Segretario
BISELLO DR.SSA ROBERTA

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3^, del D.Lgs. 267/2000;
- in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ;
- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1^, del D.Lgs. 267/2000;
- in data perché confermata dal Consiglio, con atto n. . ai sensi dell'art. 127 c. 2^ del D.Lgs. 267/2000.

Li

Il Responsabile pubblic.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 29-04-21 al 14-05-21 e che nessun reclamo é stato presentato contro la medesima.

Li,

Il Responsabile pubblic.
F.to GALLITRI DR. DIEGO